



COMUNE DI URBINO

Ufficio Segreteria

MOZIONE NON APPROVATA, CON 7 VOTI FAVOREVOLI, 15 CONTRARI E 0 ASTENUTI, DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 26.01.2026 CON ATTO NUMERO 21

OGGETTO: INCENTIVI PER STIMOLARE MISURE DI INCENTIVAZIONE ALLA RESIDENZIALITÀ DELLE FAMIGLIE MEDIANTE CONTRIBUTO ECONOMICO

Premesso che

- il Comune registra, come molti enti locali di piccole e medie dimensioni, un progressivo calo demografico e un invecchiamento della popolazione residente;
- la diminuzione delle famiglie residenti incide negativamente sulla vitalità sociale, economica e culturale del territorio, nonché sulla sostenibilità dei servizi pubblici essenziali (scuola, trasporti, commercio di prossimità);
- numerosi comuni italiani (in Piemonte, Lombardia, Sardegna, Sicilia, Toscana...) hanno già attivato bandi e misure di sostegno economico per favorire l'insediamento di nuove famiglie e il mantenimento della residenza, con risultati positivi in termini di ripopolamento e rilancio locale;

Considerato che

- favorire la residenzialità stabile rappresenta un investimento strategico di medio-lungo periodo per il futuro del Comune;
- un contributo economico mirato può costituire un incentivo concreto per famiglie e giovani coppie a trasferire o mantenere la propria residenza nel territorio comunale;
- tali misure possono essere strutturate in modo sostenibile, prevedendo requisiti chiari, criteri di priorità e vincoli di permanenza, al fine di garantire un uso efficace delle risorse pubbliche;

Ritenuto

- opportuno che il Comune si doti di strumenti innovativi e attrattivi per contrastare lo spopolamento e sostenere la residenzialità;
- necessario avviare un percorso di programmazione che consenta di definire un bando comunale trasparente e accessibile, compatibilmente con le risorse di bilancio e con eventuali contributi regionali, statali o europei;

Il Consiglio comunale impegna il Sindaco e la Giunta

1. a prevedere, nell'ambito della programmazione economico-finanziaria del Comune, l'istituzione di una misura di incentivazione alla residenzialità rivolta a famiglie e nuclei familiari che trasferiscano o mantengano la residenza nel Comune;
2. a definire un contributo economico fino a un massimo di euro 20.000 per ciascun nucleo familiare beneficiario, da destinare, a titolo esemplificativo, a:
 - acquisto o ristrutturazione di immobili ad uso abitativo nel territorio comunale;
 - sostegno alle spese iniziali legate al trasferimento e alla stabilizzazione della residenza;
3. a stabilire, mediante apposito bando, requisiti e criteri di accesso, prevedendo in particolare:
 - l'obbligo di trasferimento e mantenimento della residenza anagrafica per un periodo minimo prestabilito;
 - eventuali criteri di priorità
 - modalità di erogazione del contributo (in unica soluzione o per tranches) e meccanismi di revoca o restituzione in caso di mancato rispetto degli impegni;
4. a valutare la possibilità di integrare il contributo comunale con risorse provenienti da bandi regionali, statali o europei, nonché di attivare collaborazioni con altri enti e soggetti del territorio;
5. a riferire periodicamente al Consiglio comunale sugli esiti della misura, in termini di adesioni, nuove residenze e impatto demografico e sociale.